

ultime l'Unità notizie

MENTRE SI ACCENTUA NEL MONDO LA RICHIESTA DI UN ACCORDO

La Francia ribadisce il rifiuto di sospendere le prove nucleari

Dichiarazioni di Couve de Murville - Campagna in Gran Bretagna contro la continuazione degli esperimenti - Un articolo delle « Izwestia »

PARIGI, 24. — Rientrano domani a Parigi da New York, dove ha partecipato alla sessione straordinaria dell'Assemblea generale del PNUD, il ministro degli esteri francese, Couve de Murville, ha ribadito la decisione del suo governo di intensificare gli sforzi sul terreno delle armi nucleari, malgrado le conclusioni positive della conferenza tecnica di Ginevra e la promessa angloamericana di sospendere le esplosioni sperimentali.

Interrogato al suo arrivo all'aeroporto di Orly, Couve de Murville ha dichiarato: «Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno preso la loro decisione in seguito alla riunione degli esperti a Ginevra e all'anteriore decisione sovietica di sospendere i suoi esperimenti. Per la Francia la questione si pone in modo differente. La decisione di Londra e Washington non cambia la posizione che noi abbiamo preso al riguardo».

Il ministro si è limitato ad aggiungere che se tra la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e l'URSS verrà realizzato un accordo sulla cessazione degli esperimenti, «la Francia ne sarà informata».

Come si sa, la Francia si sta preparando a far esplodere un ordigno nucleare nel deserto del Sahara, a sud di Colomb Bechar e i suoi centri di ricerca di Sevran, Ivry, Vincennes e Chatel e Sacy stanno lavorando a pieno ritmo in vista della prossima. Questi preparativi vengono deplorati dai numerosi organi di stampa di tutto il mondo, così come viene deplorata la decisione anglo-americana di spingere a fondo il programma di collaudo delle armi nucleari, nelle settimane che precederanno la data proposta per l'inizio delle trattative con l'URSS.

In Gran Bretagna, il canonico L. Collins, direttore del coro cattedrale di San Paolo e presidente della campagna nazionale per il disarmo nucleare, ha dichiarato ieri: «sono inorridito per la continuazione della contaminazione atmosferica».

Il Daily Herald chiede nell'editoriale la cessazione immediata degli esperimenti atomici britannici sull'isola di Christmas, e altrettanto fa il Daily Worker.

Molti giornali commentano l'annuncio dei governi americano e britannico di essere pronti a intavolare trattative con l'URSS per il raggiungimento di un accordo sulla sospensione degli esperimenti nucleari e sulla instaurazione di un controllo internazionale sulla base del rapporto delle conferenze già avvenute degli esperti, rilevando che queste dichiarazioni dei governi occidentali sono fatte sotto la continua pressione dell'opinione pubblica, alcuni giornali osservano che invece di cessare immediatamente gli esperimenti, i governi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna si sono imbarcati sulla strada del rinvio della soluzione di questa questione sabotandola con numerose riserve.

«Noi siamo dusi per il fatto che le proteste occidentali rinviano la sospensione degli esperimenti all'inizio delle trattative», scrive il Daily Herald. Il giornale e dell'opinione che le potenze occidentali, rifiutandosi di cessare ora gli esperimenti, vogliono dare alla Gran Bretagna la possibilità di sviluppare numerose altre bombe.

A Mosca, le Izwestia criticano oggi il governo svizzero, il quale «complica il problema del disarmo atomico dotando l'esercito elvetico di armi nucleari».

Nell'articolo, dal titolo: «una decisione incompatibile con la politica di neutralità», il giornale afferma: «contemporaneamente alle sue dichiarazioni di neutralità il governo elvetico non solo con le sue azioni, non contribuisce alla soluzione di problemi così importanti come la cessazione degli esperimenti e l'interdizione delle armi nucleari, la creazione di una zona di sicurezza in Europa, ma, al contrario, aggiunge nuove difficoltà alla soluzione di tali questioni che preoccupano tutti i popoli».

La radio giapponese informa infine che nei comizi di protesta contro l'impostazione nel paese dalla Svizzera di missini teleguidati del tipo "Oerlikon" si è svolto nei giorni scorsi nella città di Fujisawa. Al comizio hanno preso parte 700 contadini della prefettura di Yamagata, le sezioni delle organizzazioni sociali e liberaldemocratico ed ai rappresentanti dei partigiani della pace delle vicine prefetture di Kanagawa e Sidsuwa.

L'Italia alla Conferenza di Ginevra

L'Italia presenterà alla Conferenza, per gli impegni presi dall'Unesco, che si svolgerà a Ginevra dal 1 al 13 settembre, da 50 relazioni presentate dai più qualificati esperti del mondo scientifico e accademico italiano. Due delle relazioni verranno presentate ormai nel corso della sessione generale quella del sen. Bruno Forcara, presidente del CNR, e il programma nucleare in Italia, quella redatta dal prof. Felice Ippolito e da Mr Corbin Allardice, che dà conto dello stato dei lavori del Progetto Enas che prevede alla costituzione a breve scadenza di una centrale nucleare da 150.000 Kw nell'Italia Meridionale.

Altre dodici relazioni verranno presentate ormai nelle cinque sessioni speciali.

Di particolare interesse sono le relazioni presentate dal prof. Carlo Salvetti, direttore del Centro nazionale per le ricerche nucleari di Ispra, che documenterà lo stato dei lavori in corso per l'allestimento del primo reattore italiano, e dal prof. Giorgio Salvini, direttore dei laboratori nazionali di Frascati.

Della delegazione italiana, che sarà capeggiata dal prof. Edoardo Amaldi, fanno parte il prof. Arnaldo M. Angelini, il dott. Guido Giorgi, il prof. Felice Ippolito, il dott. Roberto Ducci.



SANTANTONIO (Texas) — La madre americana che ha messo i suoi tre figlioli nel bagno di casa viene ricordata in cella dopo un interrogatorio del giudice istituzionale.

FALLITA LA POLITICA DI FORZA AMERICANA A PNOM PEHN

Sihanuk dichiara: "Nessuna minaccia spezzerà l'amicizia cino-cambogiana,"

Il primo ministro denuncia le pressioni imperialiste contro il piccolo paese asiatico Accresciuto aiuto cinese dopo i colloqui di Pechino — Dichiari-

(Da nostro corrispondente)

tità fornita dalla Cambogia e Sihanuk ha sostenuto che «la partecipazione delle Cina alle organizzazioni e alle conferenze internazionali costituisce un fattore importante e necessario per la sistemazione dei problemi internazionali». Entrambi, poi, hanno riaffermato la necessità di risolvere pacificamente i conflitti in cui i cinesi sono diventati questi anni particolarmente esperti, poiché su di esso si fonda in gran parte il buon lavoro in avanti della loro industria), a cercare le risorse sotterane di energia, a ricevere altri materiali necessari per costruire altre imprese.

Commentando poi i risultati della recente sessione speciale della Assemblea del PNUD, Cu En-lai ha detto:

«Questa sessione riflette le caratteristiche della nostra epoca. In essa la voce dei popoli per la pace e per la

salvaguardia della indipendenza nazionale ha ottenuto il sopravvento ed ha assicurato la adozione di una soluzione che prenderà il ritmo delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati arabi uniti sono capaci di frustrare i tentativi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna di evitare il ritiro delle loro truppe e di interrompere negli affari interni dei paesi arabi. Incaricati da questa vittoria, tutti i paesi e i popoli pacifici debbono persistere nella lotta per assicurare la rapida e fedele esecuzione della risoluzione e per impedire qualsiasi diafazione anglo-americana nel ritirarsi delle truppe straniere del Libano e della Giordania. Sebbene questa risoluzione non rifletta adeguatamente i desideri e le richieste dei paesi amanti della pace e dei popoli del mondo, essa indica chiaramente che, con l'appoggio dei paesi socialisti e affrancati, gli Stati